

PRESENTAZIONE DEL VOLUME (a cura dell'autore o del curatore)

Informazioni generali

Autore: **Gabriele Della Morte**

Titolo del volume: **Le Amnistie nel diritto internazionale**

Casa editrice e luogo di stampa: **Cedam, Padova (Collana: Diritto internazionale e ordine mondiale)**

Anno di pubblicazione: **2011**

Pagine complessive e costo del volume: pp. **317** (oltre a I-XV). **Euro: 31.**

Informazioni sul volume

Dal punto di vista dell'ordinamento giuridico internazionale, l'amnistia è da sempre stata oggetto di un grande interesse, e la medesima nascita dello Stato moderno (cd. pace di Westfalia: 1648), è simbolizzata da un trattato di pace contenente una clausola amnistiante. La definizione contenuta in quest'ultimo appare esemplare: «che tutte le violenze [...], siano interamente abolite. Sicché tutto ciò che una parte potrà pretendere nei confronti di un'altra sia avvolto in un perpetuo oblio». La definizione è esemplare e, al contempo, suggestiva. L'oblio sarà perpetuo. Il diritto alla memoria è sospeso, e la memoria del diritto è interrotta.

È questo lo schema che il diritto internazionale tradizionale ci consegna per quanto concerne l'amnistia: un istituto con un ambito di applicazione decisamente ampio, in grado di incidere profondamente nel tessuto delle relazioni interstatali. Tuttavia, la questione che oggi si pone alla luce dell'ordinamento giuridico internazionale è se detto schema sia ancora da considerarsi come valido, oppure se siano apparsi nuovi, inediti, limiti al ricorso a tale istituto.

La ricerca qui proposta cerca di rispondere a tale quesito, prestando particolare attenzione al modo, talvolta approssimativo, in cui le categorie del diritto cogente e degli obblighi *erga omnes* sono adoperate nelle argomentazioni elaborate dalla giurisprudenza più euristica.

.....